

Gli aeroporti toscani volano: più 7,5 %

Funziona l'alleanza Pisa-Firenze: luglio miglior mese di sempre con 900mila viaggiatori

► PISA

Un record dopo l'altro. Il cda di Toscana Aeroporti, la società degli scali di Pisa e Firenze, approva la relazione semestrale al 30 giugno scorso e brinda. Miglior primo semestre di sempre con circa 3,7 milioni passeggeri complessivi e una crescita (+7,5%) superiore alla media nazionale (+6,7%). E in luglio oltre 900mila passeggeri, record assoluto mensile.

Le percentuali di crescita sono simili: oltre 2,4 milioni di passeggeri (+7,1%) per il Galilei di Pisa e oltre 1,2 (+8,2%) per il Vespucci di Firenze. «Un'ulteriore testimonianza della validità del modello di business del sistema

aeroportuale Toscano», commenta il presidente di Toscana Aeroporti, **Marco Carrai**.

In termini assoluti, l'incremento rispetto alla prima metà dello scorso anno è di oltre 250mila passeggeri. Una crescita trainata in particolare dai voli internazionali di linea: circa 2,8 milioni di passeggeri, ovvero il 76,1% del traffico totale. Segni positivi anche per il traffico cargo, con quasi 5.500 tonnellate trasportate (+7%).

A leggere i numeri, è la sequenza che rende bene l'idea. Il record registrato al Galilei nel mese di giugno (+8,8%) si aggiunge a quelli dei singoli mesi di gennaio (+6,9%), febbraio (+2,3%), marzo (+4,5%), aprile

(+12,9%) e maggio (+4,8%). Uguale il Vespucci: gennaio (+14,3%), febbraio (+7,1%), marzo (+2,6%), aprile (+9,7%), maggio (+7,8%) e giugno (+8,3%).

Luglio, secondo le stime della società, prosegue e anzi migliora la performance: gli oltre 900mila passeggeri tra Pisa e Firenze, altro record assoluto, rappresentano un + 4,6% sullo scorso anno. In questo modo il dato progressivo dei primi sette mesi diventa del +6,9% rispetto al 2016, per un totale di oltre 4,5 milioni di passeggeri. Un risultato sostenuto anche dall'andamento del load factor dei voli di linea (il fattore di riempimento), passato dall'81,5% all'83,8%.

Anche i bilanci vanno di conseguenza. I ricavi totali si attestano a 62,7 milioni di euro (più 8,7%). In crescita sia i ricavi aviation (+6,8%) che quelli non aviation (+7,4%). L'utile netto di periodo del gruppo è di 3,6 milioni di euro (+21,6%). «L'indebitamento finanziario netto - si legge in una nota di Toscana Aeroporti - è pari a 38,8 milioni di euro nel primo semestre, che si confronta con i 34,9 milioni al 30 giugno 2016. A conferma della solidità patrimoniale della società, il rapporto Debt/Equity è pari a 0,36».

La tendenza a crescere sembra confermata per l'intero periodo di alta stagione, mentre si affacciano novità come il collegamento Pisa-Francoforte con Ryanair a partire da settembre e la conferma del volo della S7 Pisa-Mosca Domodedovo per la stagione invernale.

Francesco Loi



La pista del Galilei di Pisa

